



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE DISASTER MANAGER

Via India, 00196 Roma - C.F. 90067090564 – P.IVA 14512561003

[www.assodima.it](http://www.assodima.it)

[assodima@associazionenazionaledisastermanager.it](mailto:assodima@associazionenazionaledisastermanager.it)



Licenza 0317 del 09/02/2026

PREMIO AIF ADRIANO  
OLIVETTI 2015



### Comunicato istituzionale

#### Disaster Manager: facciamo chiarezza tra corsi, attestati e certificazione professionale

Negli ultimi tempi si è registrata una crescente diffusione di corsi dedicati alla figura del Disaster Manager, spesso presentati con formule comunicative differenti: “corso certificato”, “certificazione europea”, “attestato professionale”, “qualifica Disaster Manager”, “corso conforme alla UNI 11656”.

L'Associazione Nazionale Disaster Manager ritiene utile fornire alcune precisazioni, con spirito costruttivo e nell'interesse dei professionisti, degli enti pubblici, degli operatori di protezione civile e di tutti coloro che intendono intraprendere un percorso serio di crescita professionale nel settore del Disaster Management.

La figura professionale del Disaster Manager trova oggi il proprio riferimento tecnico nella norma UNI 11656:2023 “Attività professionali non regolamentate – Professionista della protezione civile (Disaster Manager) – Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità”.

La norma definisce compiti, responsabilità, conoscenze, abilità e livelli di autonomia del Professionista della Protezione Civile e individua tre precisi livelli professionali: Disaster Manager di I livello, Disaster Manager di II livello e Disaster Manager di III livello.

Tali livelli non rappresentano semplici corsi teorici, ma differenti gradi di responsabilità manageriale e operativa.

Uno degli aspetti più importanti della UNI 11656:2023 riguarda i requisiti previsti per accedere ai processi di valutazione delle competenze professionali.

L'Appendice A della norma stabilisce infatti che, per ciascuno dei tre livelli professionali, il candidato debba aver frequentato con esito positivo:

***“un Corso di formazione avente per argomento i temi di protezione civile [...] di durata pari ad almeno 360 ore”.***

La norma richiede inoltre esperienza documentata nel settore della protezione civile, esercitazioni pratiche, prove di esame, colloqui orali e valutazione delle competenze acquisite, prevedendo altresì aggiornamento professionale permanente, mantenimento annuale delle competenze e rinnovo periodico della certificazione.

Il percorso formativo previsto dalla norma richiede quindi una formazione approfondita sui temi della protezione civile, della gestione dei rischi, della pianificazione e della gestione delle emergenze.

Questo quadro evidenzia chiaramente come la figura del Disaster Manager non possa essere ridotta a un semplice attestato di frequenza rilasciato al termine di percorsi formativi di **durata limitata**, non coerenti con la complessità professionale prevista dalla UNI 11656:2023.

Nel settore della formazione professionale è fondamentale distinguere tra attività formativa e certificazione professionale delle competenze.

Un ente di formazione può rilasciare un attestato che documenti la partecipazione a un corso o il superamento di una prova interna.

Diverso è il concetto di certificazione professionale, che presuppone verifica dei requisiti, esperienza, valutazione indipendente e mantenimento delle competenze nel tempo.

Per questo motivo è importante che la comunicazione nel settore sia sempre chiara e trasparente, evitando possibili equivoci tra formazione e certificazione professionale.

L'Associazione Nazionale Disaster Manager è un'associazione professionale ai sensi della Legge 4/2013, iscritta presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che svolge attività di formazione professionalizzante nel settore del Disaster Management, sviluppando corsi coerenti con la UNI 11656:2023 e finalizzati alla crescita delle competenze professionali nel campo della protezione civile.

L'Associazione partecipa inoltre ai lavori di normazione tecnica UNI quale componente del Gruppo di Lavoro GL6 "Protezione Civile", operante nell'ambito della Commissione "Sicurezza della Società e del Cittadino".

L'erogazione della formazione di AssoDima segue puntualmente quanto previsto dalla UNI 11656:2023 e si sviluppa attraverso programmi articolati sui tre livelli professionali previsti dalla norma. L'accesso ai diversi livelli formativi avviene nel rispetto di requisiti di ingresso rigorosi e progressivi, coerenti con quanto previsto dalla UNI 11656:2023 in termini di esperienza documentata, formazione ed evoluzione professionale del Disaster Manager.

All'interno dei corsi vengono trattati e approfonditi tutti gli argomenti previsti dalla norma UNI, illustrati da 46 docenti tra i più qualificati in campo nazionale nelle rispettive aree di interesse professionale.

AssoDima non rilascia direttamente la certificazione professionale del Disaster Manager, ma prepara e accompagna i propri corsisti verso percorsi di certificazione delle competenze svolti da organismi terzi indipendenti.

In tale ambito, AssoDima opera come Organismo di Valutazione (ODV) di CEPAS, organismo di certificazione del gruppo Bureau Veritas, accreditato Accredia per la certificazione delle competenze professionali.

AssoDima cura quindi la formazione e contribuisce ai processi di valutazione previsti dagli schemi applicabili, mentre la certificazione professionale viene rilasciata esclusivamente dall'organismo di certificazione terzo, sulla base della verifica dei requisiti, dell'esperienza e delle competenze del candidato.

Questa distinzione rappresenta un elemento fondamentale di garanzia, trasparenza e correttezza professionale.

L'obiettivo di AssoDima non è rilasciare semplici attestati formali, ma contribuire alla costruzione di figure professionali realmente competenti, in grado di operare responsabilmente nel sistema della protezione civile, accompagnandole lungo un percorso serio di professionalizzazione e qualificazione delle competenze.

In ambito di protezione civile, la qualità della formazione non rappresenta soltanto un elemento curriculare, ma incide direttamente sulla capacità di supportare enti, comunità e strutture operative nella gestione delle emergenze.

La crescita della figura del Disaster Manager passa anche attraverso una comunicazione seria e tecnicamente corretta.

Espressioni come “certificazione europea”, “Disaster Manager certificato”, “corso certificato”, “qualifica professionale” o “corso conforme UNI”, dovrebbero sempre essere accompagnate da informazioni chiare riguardo chi rilascia il titolo, la durata del percorso, i requisiti richiesti, le modalità di valutazione, la presenza o meno di esperienza professionale documentata e l'eventuale esistenza di una certificazione professionale di terza parte, poiché la trasparenza rappresenta una forma di tutela per gli utenti, per i professionisti, per gli enti pubblici e per l'intero sistema della protezione civile.

La UNI 11656:2023 descrive il Disaster Manager come una figura professionale chiamata a operare in contesti complessi, nei quali risultano essenziali capacità di pianificazione, coordinamento, gestione organizzativa, supporto ai processi decisionali e gestione delle emergenze.

Il Disaster Manager non rappresenta soltanto una figura tecnica, ma un facilitatore dei processi decisionali nei contesti di crisi, capace di integrare pianificazione, coordinamento, gestione organizzativa, analisi dei rischi e supporto alle strutture operative.

Si tratta quindi di una figura professionale complessa e altamente specialistica, le cui competenze e responsabilità giustificano pienamente percorsi formativi di almeno 360 ore, così come previsto dalla norma UNI e con l'impostazione dei corsi AssoDima

In conclusione, AssoDima continuerà a promuovere una formazione seria e coerente con la UNI 11656:2023, la crescita professionale dei Disaster Manager, la cultura della qualità nel settore della protezione civile e la corretta distinzione tra formazione e certificazione professionale.

La formazione nel settore del Disaster Management non può infatti limitarsi alla sola gestione delle emergenze, ma deve preparare professionisti capaci di affrontare la complessità e l'imprevedibilità degli scenari attuali, attraverso competenze multidisciplinari, capacità organizzative e supporto ai processi decisionali

Invitiamo tutti gli interessati a informarsi con attenzione prima di scegliere un percorso formativo, verificando la durata del corso, il programma didattico, i requisiti richiesti, le modalità di valutazione e il reale valore del titolo rilasciato,

La crescita della figura del Disaster Manager passa attraverso formazione seria, competenze reali e comunicazione trasparente, elementi indispensabili per rafforzare la qualità e l'affidabilità del sistema di protezione civile.

**Associazione Nazionale Disaster Manager**